

Il convegno Rai Via orchi e fate Largo alle fiabe lette al cd-rom

DALLA NOSTRA INVIATA
MONICA LUONGO

■ **SILSTRI I FVANTL**. Una volta c'era la vecchia strada che passava dentro il bosco pieno di orchi fate e pentole magiche. Oggi al suo posto c'è un'automobile che sfreccia lungo il nastro dell'autostrada. Una metafora calzante che sta a significare il profondo mutamento del contenuto e delle forme di narrazione della fiaba. E queste ultime non possono non tenere conto della televisione e dei nuovi media, argomento di cui si è parlato nei giorni scorsi nel convegno organizzato dalla Struttura tematica Ragazzi della Rai a Sestri Levante nel corso della 29esima edizione del Premio Andersen.

I bambini e le bambine non hanno più paura dei lupi cattivi, odiano le armi e non si identificano più nel cacciatore, quello che era uno degli eroi positivi di una volta. Abbiamo già realizzato tutte le magie delle favole popolari: ha detto lo scrittore Marcello Argilli, intervenuto insieme a molte altre «penne note» al convegno. Tanto che oggi il 40 per cento di letteratura per l'infanzia Pino Boero è più propenso a seguire il nuovo corso della tv pubblica che a prestare nuova e diversa attenzione al popolo numeroso dei piccoli telespettatori. Immaginando un «Tiz delle favole» in cui l'inviato e a Bengodi sulle tracce dello specchio di Biancaneve rubato dal museo.

Un nuovo paradiso quello dei cd-rom e dei programmi multimediali che intrattengono e istruiscono, cui è stata dedicata la seconda giornata di Sestri Levante. Un universo fatto di tastiere e di mouse in cui i bambini già sanno muoversi da esperti: una nuova miniera cui già stanno battendo l'occhio gli editori grandi e piccoli che da sempre si occupano dei più piccoli. Dove si riciclano nel senso migliore del termine, anche gli autori di fiabe e i disegnatori di fumetti. Già perché pare che i Topolino e i Tiramolla della stampa periodica non vendano più come una volta e allora tocca adeguarsi. Ma senza rimpianti, perché chi oggi si occupa di inventare fiabe per la tv o per i cd-rom si diverte almeno quanto i piccoli potenziali clienti a cui vanno indirizzate le loro nuove creazioni. Lo dice bene Daniele Panebarco, autore multimediale per De Agostini, che ha presentato il video gioco *Il furto della Rotonda*. Da autore di fumetti ho dovuto cambiare ma sono contento perché posso lavorare con movimenti e rumori. Stessa musica anche per Maurizio Forestieri che insegna anche tecniche di animazione al Centro sperimentale di cinematografia ed ora anche consulente per la Rai. Con i nuovi strumenti della tecnologia si apre una nuova era per il cartone.

I nuovi prodotti per bambini vengono realizzati oggi tenendo a ruotolarsi conto dei dati dei genitori del settore e dagli psicologi dell'infanzia. E spesso nascono anche dalla stretta collaborazione con i bambini stessi. Così come è successo per *Amazing animation* realizzato dalla Apple e presentato dalla responsabile newmedia Monica Rossi, che dice: «I videogiochi non sono più solo di guerra insieme a loro si cresce e si sviluppa il momento della scoperta». E a mettere i bambini tutti insieme davanti al computer è suor Catena Cangià, autrice di splendidi e pluripremiati cd-rom realizzati ora dal Gruppo Giunti per lei la Olivetti sta creando una tastiera utilizzabile da sei mani in contemporanea.

Ma molta strada c'è ancora da fare. Per una nuova tv a misura di bambino ma anche per andare verso prodotti che tengano conto di come «va il mondo» alla fine del secondo millennio. Un pianeta che ridisegna continuamente i suoi confini territoriali, che vede l'affermazione della multirazzialità e del multiculturalismo che soffre ancora di fronte alle pulizie etniche. E cosa significherebbe infine il fatto che su dieci bambini che passano il tempo con i videogiochi nove sono di sesso maschile in compagnia di una sola bambina?



Curdi, una tragedia che non finisce mai

M. Benitez/Prisma

La protesta degli organizzatori Festival di Veroli senza due artisti curdi: arrestati alla frontiera dai turchi

ROSSELLA BATTISTI

■ **ROMA**. Dovevano partecipare alla conferenza stampa di Dionysia festival dedicato alla drammaturgia contemporanea che si svolgerà a Veroli per la quarta volta dal 15 al 22 giugno, ma Kamiran Majeed e Mahmud Hasan rispettivamente autore regista e attore della pièce *Terra bruciata* non sono arrivati a Roma sono stati fermati e arrestati per che curdi al confine turco e di loro per ora non si hanno più notizie. Una storia pazzesca ma non per chi conosce le annose vessazioni subite da un popolo di patria debole politicamente inestente da quando nel 1923 il Kurdistan è stato smembrato tra cinque stati. Noi curdi sappiamo aspettare, commenta filosoficamente l'arresto Hakram Al Jaffi chiamato a fare le veci degli artisti assenti, se lo spettacolo slitterà di qualche giorno pazienza. In ogni caso non salterà lo ha promesso Nicoletta Garda, direttrice del festival che se le cose non si risolvessero entro la data prevista del debutto il 15 giugno chiamerà un attore a leggere il testo. La storia dell'insegnante protagonista di *Terra bruciata* carcerato ingiustamente per 18 anni solo per aver tenuto un corso di storia sul suo polo interdetto diventa così una parabola rovesciata in tragica realtà dai due artisti arrestati solo a causa della loro identità.

Una conferma se mai ce n'era il bisogno che il tema scelto quest'anno dal Festival, Il Teatro e la Memoria, è di drammatica attualità. Ribadito dall'altro celebre ospite della rassegna, Holk Freytag, sovrintendente delle Wuppertaler Bühnen che allestirà *L'istruttoria* di Peter Weiss ispirato dal processo contro un gruppo di SS e di funzionari del lager di Auschwitz. È la terza volta che mi confronto con questo lavoro e credo sia arrivato il momento di poterne valutare la qualità poetica senza dimenticare la catastrofe dietro. Non è solo un omaggio ai morti di Auschwitz e l'analisi sociale e di un sistema politico ancora possibile purtroppo. Sapete che le industrie che si avvalsero del lavoro degli ebrei a costo zero sono tuttora fiorenti? E che il gas utilizzato per bombardare i villaggi curdi è stato fabbricato a Francoforte?

Cosa può fare il teatro per ricostruire e ricompattare la memoria? Sarà oggetto anche del simposio che si terrà a Veroli tra il 20 e il 22 giugno contemporaneamente alla maratona di spettacoli in un concentrato cartellone che comprenderà anche un inedito testo maccedone eseguito da un ensemble teatrale di Rom *Polaroid*, breve cronaca sociale montata dal francese Xavier Durringer e *La scelta* di Manfredi per la regia di Coltoiti.

È morta l'attrice Jo Van Fleet

Per il personaggio della madre di James Dean nella *Valle dell'Eden* di Elia Kazan vinse il suo Oscar nel '55. Stamo parlando di Jo Van Fleet, l'attrice americana morta lunedì all'età di 81 anni. Tra gli altri suoi film *Fango sulle stelle*, ancora di Kazan, *Nick ma no fredda*, *La rosa tatuata*. In teatro vinse un Tony Award per *Viaggio a Bountiful*.

Polemiche per il minitour di Ruggeri

Ancora polemiche per i concerti londinesi di Enrico Ruggeri. A organizzarli come si sa un'agenzia di viaggi di proprietà di Massimo Morsello e Roberto Iorio, due latitanti neofascisti condannati per banda armata. Il settimanale *Time Out* ha titolato senza mezzi termini: Neofascisti organizzano concerto per immigrati italiani.

Restaurato «Il bell'Antonio» di Bolognini

Dopo *Sciuscia* e *La terra trema* presto vedremo anche *Il bell'Antonio* di Mauro Bolognini (1960), nella versione restaurata a cura della Philip Morris Progetto Cinema che ha affidato l'operazione alla Compass Film. Il film era tratto dal romanzo di Vitaliano Brancati.

Tv Usa Ritorna il «Muppets Show»

La rete americana Abc ha deciso di riprendere la messa in onda del celeberrimo *Muppets show*, la serie animata dei pupazzi di pezza. Così il *Muppets tonight* dovrebbe riprendere alla fine di giugno accanto alla rana Kermit e della maialina Miss Piggy, ci sarà anche Sandra Bullock, l'attrice americana protagonista di *Speed*.

Cda del Piccolo: Bene Strehler fino a dicembre

Il consiglio di amministrazione del Piccolo Teatro di Milano riunitosi ieri ha espresso soddisfazione per la disponibilità del direttore Strehler a far fronte ai suoi impegni fino al 31 dicembre '96. Il cda auspica che le condizioni oggettive che hanno determinato le dimissioni possano essere rimosse.

Lucia Annunziata Nessuna offerta da Rai e Fininvest

Dopo *Linea 3* Lucia Annunziata tornerà alla scrivania di inviato del *Corriere della sera*. Non ha ricevuto alcuna offerta né da Rai né da Mediaset, ha detto la giornalista il cui nome è stato fatto più volte nei giorni scorsi nel giro delle tonnomonie di viale Mazzini. Per ciò che riguarda Mediaset, la quotazione d'ingresso di partner stranieri sono una grandissima occasione di rilancio.

EUROPA. Il compromesso di Maccanico alla riunione di Lussemburgo L'Italia apre le frontiere tv

In Germania tv digitale a fine luglio

Dal prossimo 28 luglio Df-1, la tv digitale del gruppo Kirch irradiata (da questa data fino alla fine dell'anno) più di 30 canali tematici. I decoder costeranno il corrispettivo in lire di circa 1.200.000 per ricevere un pacchetto di 14 canali, con un abbonamento di 20 marchi mensili, per vedere telefilm, programmi per bambini, sport, il decodificatore della Kirch (di cui sono soci anche Mediaset e Telepiù), avrà anche un'interfaccia che consentirà la ricezione di canali digitali «concurrenti» che potrebbe risolvere la «guerra dei decoder».

La direttiva «tv senza frontiere» avanza ma le quote di diffusione di una maggioranza di opere europee si applicano «ogni volta che sia possibile». Ripristinata l'antica formula che ha favorito ogni abuso e che era stata modificata dal parlamento europeo. Maccanico, Veltroni e Vita spiegano a Lussemburgo che questa era l'unica intesa possibile tra i governi dell'Unione. «Una scelta di realismo. Ma nulla è pregiudicato».

DAL NOSTRO INVIATO
SERGIO SERGI

■ **LUSSEMBURGO**. L'Italia decide di non bloccare la posizione comune dell'Unione europea sulla direttiva tv senza frontiere ma nello stesso tempo annuncia di guardare con attenzione alle posizioni espresse dal Parlamento europeo. Fara discute e naparra forse nuove polemiche la scelta compiuta ieri dai ministri della cultura e delle telecomunicazioni dell'Ue che a Lussemburgo hanno approvato il testo modificato di una proposta della Commissione che elimina, nei fatti, la possibilità di stabilire delle quote maggioritarie di trasmissione di opere europee attrverso i sistemi televisivi. E di certo non mancheranno anche le discussioni sulla posizione assunta dalla delegazione italiana che ha notificato il mutato atteggiamento rispetto a quello dei precedenti governi ma che ha preferito dare il via libera all'ulteriore complesso percorso della direttiva pur sottolineando il proprio favore con una nota verbale per la battaglia condotta dal Parlamento di Strasburgo e sostenuta dalla mobilitazione di registi attori e produttori.

L'Italia, circa due settimane fa aveva posto una riserva di carattere generale al testo della direttiva per che in sede di negoziato comunitario la maggioranza dei Quindici aveva esaminato con poco favore gli

emendamenti del Parlamento una sessantina, eccetto quello sul tetto del 20% di pubblicità consentita nel arco di un giorno e nell'arco di un ora di orologio che è stato accolto.

La riserva ieri è stata tolta. Perché? Il ministro Antonio Maccanico che ha presieduto la riunione dei ministri dell'audiovisivo (Walter Veltroni in vece ha presieduto i lavori sui beni culturali) ha spiegato che la presidenza italiana ha voluto nella sua veste favorire la ricerca di un'intesa. Abbiamo fatto uno sforzo, ha detto per avvicinare le posizioni. Il problema delle quote e uno dei più seri ma con il compromesso che è stato raggiunto con il solo voto contrario della Svezia e due astensioni si evita che si blocchi il cammino del provvedimento che tornerà adesso al parlamento per la seconda lettura.

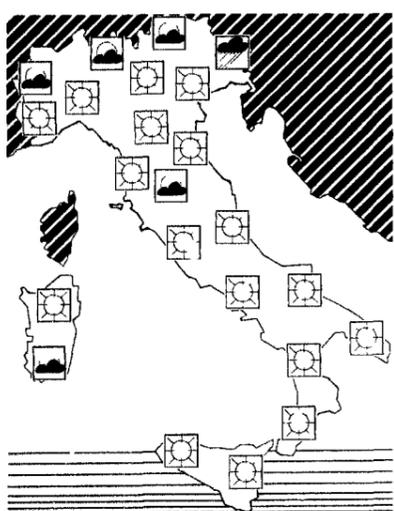
Gia ieri l'onorevole Barzanti (Pds) un protagonista della battaglia parlamentare ha definito di basso profilo il compromesso raggiunto.

Ma adesso nel parlamento se si volessero ripristinare le quote sui film e opere europee ci vorranno alme-

no 314 voti un tetto che sembra difficile da raggiungere.

Il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita ha fatto rilevare che l'Italia ha cambiato linea rispetto al governo precedente ma ha voluto evitare un dannoso stallo nel processo di definizione della direttiva. Questa valutazione è stata fatta mettere a verbale come gesto di attenzione verso l'istituzione parlamentare. Ma poteva agire diversamente l'Italia? Veltroni ha risposto che tra i Quindici non sarebbe mai passata la posizione tale e quale del parlamento. Maccanico ha detto di attendere la risposta dei deputati che verrà valutata ma nel frattempo non si è voluto provocare la nascita di dissensi insanabili in seno al Consiglio. E Veltroni ha parlato di realismo politico. Potevamo anche bloccare ma avremmo reso tutto più difficile. Vita infatti ha rammentato che negli ultimi mesi ci sono state varie evoluzioni politiche in Europa (dall'avvento di Chirac in Francia e di Aznar in Spagna che hanno capovolto le precedenti posizioni così come in Italia con il governo Prodi) che hanno fatto cambiare le cose all'interno dell'Unione.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica comunica le previsioni del tempo sul l'Italia.
SITUAZIONE L'Italia è sotto l'influenza di un campo di pressioni alte e livellate.
TEMPO PREVISTO si prevede per tutto il Paese cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi. Durante le ore pomeridiane saranno possibili lievi precipitazioni a carattere di rovescio o temporale sulle zone interne. Le manifestazioni temporalesche tenderanno a persistere sull'arco alpino centro orientale. Visibilità ridotta per foschie dense notte tempo e al primo mattino lungo i litorali e nelle valli.
TEMPERATURE stazionaria.
VENTI prevalentemente a regime di brezza.
MARI generalmente poco mossi o quasi calmi.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	18 34	L'Aquila	16 27
Verona	18 33	Roma Ciamp	20 32
Treviso	25 31	Roma Fiumic	18 31
Venezia	21 32	Campobasso	20 29
Milano	20 34	Bari	17 32
Torino	18 32	Napoli	19 28
Cuneo	18 28	Potenza	17 31
Genova	20 26	S. M. Leuca	22 31
Bologna	21 33	Reggio C.	24 31
Firenze	19 34	Messina	22 26
Pisa	16 30	Palermo	19 27
Ancona	19 30	Catania	16 28
Perugia	18 33	Alghero	16 30
Pescara	17 33	Cagliari	17 29

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	16 27	Londra	13 24
Atene	23 35	Madrid	17 33
Berlino	17 27	Mosca	16 26
Bruxelles	14 28	Nizza	20 25
Copenaghen	14 24	Pangri	15 27
Ginevra	14 25	Stoccolma	13 24
Helsinki	9 25	Varsavia	15 30
Lisbona	16 27	Vienna	18 31

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annale	Semestrale
7 numeri + inv. ediz.	L. 400.000	L. 710.000
6 numeri + inv. ediz.	L. 365.000	L. 690.000
7 numeri + inv. ediz.	L. 730.000	L. 1.410.000
6 numeri + inv. ediz.	L. 700.000	L. 1.390.000

Estero

Annale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000
6 numeri	L. 685.000

Per abbonarsi versare sul c/c n. 458730000 intestato a J. Arci SpA via dei Due Macelli 70/13 00187 Roma oppure per c/c Federconsorzi del PdS.

Tariffe pubblicitarie

Amc (min. 45x30)	Commerciale (terzo)	Sabato e festivi
L. 530.000	L. 530.000	L. 530.000

Finestra 1° pag. 1 fascicolo L. 5.088.000 Festivo L. 5.724.000
Finestra 1° pag. 7° fascicolo L. 3.816.000 Festivo L. 4.558.000

Manchette di test 1° fasc. L. 7.756.000 M. f. d. t. L. 1° fasc. L. 1.090.000
Redazione di L. 890.000 Finanz. L. di C. mens. Asst. Appalti L. 850.000
Feri di L. 784.000 Festival L. 850.000

A parola Neurologie L. 8.700 Partecip. Latt. L. 10.700 Es. nomia L. 5.300

Concessione per la pubblicità a rate sale M. PUBBLICITÀ S.p.A.
Direzione Generale Milan 20124 Via Re Umberto I 79 Tel. 02/97111755 Fax 02/9711755

Area di Vendita

Nord Ovest Milano 70174 Via Restelli 79 Tel. 02/670711 Fax 02/69711755
Nord Est Bologna 40121 Via C. rotti 5/1 Tel. 051/253733 Fax 051/251758
Centro Roma 00197 Via Bocca di Leone 133 Tel. 06/35761 Fax 06/357500
Sud Napoli 80133 Via San Tommaso 15 Tel. 081/5551634 Fax 081/5551797

Stampa in fac. simbo.
Telestampi: Centro Italia Onice (Cg) Via C. alle M. uelle 58/B
SABO Bologna Via dell'Industria 1
PPM Industria Poligrafica Federico Dugan (M) S. Nat. di C. C. 137
STS S.p.A. 95030 C. Lanza Strada 5/35
Distribuzione: SODIP 20092 Cinisello B. (MI) Via Bellini 18

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità.
Direttore responsabile Giuseppe Caldarola
iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma